

B7

BenacusGarda

Rivista di Storia e Patrimonio Culturale

02

dicembre 2023





A.S.A.R. Associazione Storico-Archeologica della Riviera del Garda
Palazzo Fantoni - 25087 Salò (BS)



Benacus-Garda. Rivista di Storia e Patrimonio Culturale
Anno 2023

Direzione: Gian Pietro Brogiolo (responsabile), Simone Don

Redazione: Bruno Festa, Mauro Grazioli, Paolo Vedovetto

Comitato Scientifico: Angelo Brumana, Alfredo Buonopane,
Alexandra Chavarría Arnau, Silvia Musetti, Barbara Scala, Serena Rosa Solano

Progetto grafico: Paolo Vedovetto

In copertina: lago Lucone, traccia dell'antico emissario

La riproduzione è vietata

ISSN 2974-6779

INDICE

Prefazione	5
LILIANA AIMO, GIAN PIETRO BROGIOLO I Cicala e le opere del Romanino a San Felice del Benaco	7
FABIO MARIO VERARDI Le famiglie di Manerba del Garda negli estimi e nel Catasto Napoleonico	19
GIOVANNI PELIZZARI Gardesani al capestro. Consorteria criminale e “voci per liberar bandito”. Crema (1584)	47
GIAN PIETRO BROGIOLO Il lago Lucone di Polpenazze tra pesca e impianti produttivi (XV-XVI secolo)	60
SIMONE DON Dalla Dalmazia a Gardone Riviera. Storie di un sarcofago romano, di un leone (con la sua epigrafe) e di uno stemma	76

FONTI

LILIANA AIMO, GIAN PIETRO BROGIOLO Gli ospedali di Salò e il testamento di Zambellino del fu Bersanini Bolzati (1395)	106
GIUSEPPE NOVA I Bariletti di Saló. Librai ed editori a Venezia tra cinque e seicento	116
GIOVANNI PELIZZARI Della tragica fine di Alessandro Campi, pittore salodiano	135
ANDREA DANESI Il Colle Santa Caterina (Salò e San Felice del Benaco)	144
ANDREA BROLI La vicenda storica e il patrimonio storico-artistico di Manerba del Garda nelle descrizioni dei maggiori siti internet	156
LAURA PEROTTI ASAR e scuola secondaria di Manerba del Garda, una collaborazione proficua	164

PREFAZIONE

Il secondo numero di Benacus – Garda mantiene le promesse del primo: pubblicare tempestivamente ricerche pluridisciplinari sul territorio che fanno capo al lago, sia quelle sviluppate nell'ambito di progetti dell'ASAR a Salò, Manerba e San Felice, sia di altri studiosi.

In questo numero trovano spazio soprattutto contributi basati su fonti scritte inedite che consentono peraltro narrazioni in più settori, di notevole interesse per diverse discipline e che toccano tematiche che vanno ben oltre l'orizzonte gardesano seppur inglobandolo.

Rimanda all'economia e alla società di Manerba tra Cinquecento e inizi dell'Ottocento il denso lavoro di schedatura di estimi e catasti realizzata da Fabio Verardi. Gian Pietro Brogiolo e Liliana Aimo ci offrono, in due differenti contributi, nuove informazioni sulle opere del Romanino a San Felice del Benaco e, sulla base di un nuovo documento, analizzano il testamento di Zambellino Bolzati. La tragica fine del pittore salodiano Alessandro Campi viene ricostruita da Giovanni Pelizzari, il quale delinea, attraverso la vicenda, anche un quadro della società locale di inizio Settecento. Lo stesso autore poi, in un altro contributo, si sofferma sulla politica giudiziaria attuata dalla Repubblica di Venezia per reprimere la criminalità diffusa alla fine del Cinquecento, in relazione ad un episodio che coinvolse tre gardesani in un processo tenutosi a Crema nel 1584. Ancora Gian Pietro Brogiolo si sofferma sulle controversie per le acque e la pesca del lago Lucone, profondamente alterate a causa della galleria che nel 1458 ha deviato il percorso dell'emissario. Librai ed editori gardesani, i salodiani Bariletti, attivi a Venezia tra Cinque e Seicento, sono oggetto del contributo di Giuseppe Nova. Andrea Danesi ripercorre le vicende della fortificazione del colle di Santa Caterina, al confine tra i comuni di San Felice e di Salò, utilizzato più volte a partire dal XVIII secolo. Simone Don ricostruisce le vicende di un sarcofago, di un leone e di uno stemma che dalla Dalmazia sono approdati al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera, presentando un quadro di alcune peculiari dinamiche che coinvolsero Gabriele d'Annunzio e numerosi personaggi politici e militari degli anni venti del Novecento.

I due contributi finali di Andrea Broli e Laura Perotti trattano, rispettivamente, di come il patrimonio storico artistico di Manerba del Garda viene oggi presentato, con molte inesattezze, nei siti *on line* e della percezione che ne ha la popolazione locale. Analizzata, tramite un questionario (nell'ambito di un'attività didattica biennale, promossa dal Comune con il progetto Archivio di Comunità e condotta da ASAR e Istituto scolastico di Manerba), viene questa distinta in gruppi sulla base della professione, degli studi e degli interessi. Ne emerge un quadro del quale devono tener conto le associazioni, come l'ASAR, che intendono far conoscere e salvare le testimonianze del passato. Diverse sono quindi le tematiche, le fonti e le epoche interessate da questo numero di Benacus – Garda, variegato e multidisciplinare come da sempre è l'attività di ASAR sul territorio gardesano.

Gian Pietro Brogiolo e Simone Don

LE FAMIGLIE DI MANERBA DEL GARDA NEGLI ESTIMI E NEL CATASTO NAPOLEONICO

Fabio Mario Verardi

A.S.A.R. Garda

Abstract: The paper investigates the evolution of real estate in the municipality of Manerba between 1567 and 1819. By comparing the lists of families owning the property in the registers of appraisal (1567, 1645, and 1720) and the cadastre of 1819, it is evident that families (including those from other municipalities) invested in the territory of Manerba municipality.

By analyzing the quantity and different types of buildings, it was possible to hypothesize collective behaviors related to investment, mortality, climate events, or war

Keywords: cadastres, Manerba del Garda, families, properties

Introduzione

Di Manerba si conservano quattro registri d'estimo del 1567, 1595, 1645 e 1720. I primi due sono scritti in latino, gli altri in italiano. Il catasto viene introdotto da Napoleone nei territori lombardi a partire dal 1807, quando venne promulgato il decreto di attivazione del Catasto Generale del Regno d'Italia. Gli interventi militari interruppero i lavori al momento della stima degli immobili. Nel 1815, a Milano, una nuova Consulta stabilì di riprendere l'azione catastale che però prese effettivo avvio solo nel 1826.

La mappa di Manerba, rilevata dal 30 maggio al 3 novembre 1808, è stata rettificata in occasione della campagna censuaria dell'anno 1829. Il registro con le indicazioni dei proprietari (Sommarione) è invece datato 12 Marzo 1819.

Gli estimi e il catasto sono stati già utilizzati, nell'ambito del progetto sull'Archivio di comunità di Manerba:

- da A. Foglio e G. Ligasacchi (2023) per il censimento dei toponimi. Nell'analisi da loro eseguita, finalizzata alla sola documentazione dei nomi dei luoghi, non sono però stati considerati i proprietari;
- da G. Pelizzari e I. Bendinoni per lo studio sull'economia e la società di Manerba.

In questo studio, che si proponeva di seguire l'evoluzione della proprietà dalla prima rilevazione d'estimo (1567) al catasto di inizio Ottocento, non è stato considerato l'estimo del 1595. Si è infatti voluto mantenere un intervallo omogeneo tra una rilevazione e l'altra, rispettivamente di 78, 75 e 99 anni.

Il confronto tra estimi e catasto non è facile per la diversa impostazione delle due rilevazioni della ricchezza e dunque della tassazione. La descrizione negli estimi ha la funzione di indicarne sia la posizione relativa definita attraverso le coerenze, sia il valore. Nel catasto è assoluta e individuata univocamente con il numero di particella segnato in mappa.

Altre differenze vi sono nei termini impiegati per indicare edifici e annessi e nell'italianizzazione dei nomi delle famiglie: emblematico il caso dei *de Vico* che, nel 1819, diventano Avigo, o i *Bogii* che diventano Bocchio, o i *de Radio* che diventano Raggio.

Come nel lavoro di Giovanni Pelizzari e Ivan Bendinoni¹ sulla ricchezza delle famiglie di Manerba tra 1645 e inizio Ottocento, i dati sono stati raggruppati in relazione ai cognomi, indipendentemente dalla reale composizione dei singoli nuclei familiari, la cui ricchezza poteva essere assai varia, sia al tempo del censimento, sia nell'evoluzione nel corso di 250 anni.

E tuttavia vi sono elementi per un confronto tra gruppi dal medesimo cognome:

- numero di unità immobiliari di edifici (stabili) e di terreni;
- rapporto tra proprietà di case e di terreni;
- ricchezza delle famiglie (da confrontare con quanto rilevato da Pelizzari e Bendinoni).

Fra gli estimi e il Catasto si notano diversi criteri di classificazione delle modalità d'uso del territorio. Negli estimi, non disponendo di una rappresentazione cartografica, per individuare univocamente i beni, questi erano descritti

¹ Pelizzari, Bendinoni 2023.

con precisione, indicando per ciascuno di essi il nome del proprietario, le caratteristiche dell'immobile, i nomi dei confinanti e il valore della rendita catastale. Negli estimi sono registrati anche i mezzi di produzione artigianale, che non vengono invece censiti nel catasto. Alcuni esempi: *fornace, bottega cupata da ferraro con suoi martelli e ancuggine per detta professione con altri suoi utensilij, forno da pistoria/forno da far pane, torcolo da ollive in detta casa con i suoi utensili necessari*.

Oltre ai terreni, il catasto napoleonico registra solo gli edifici. Il confronto fra catasto ed estimi va quindi limitato, per garantire l'omogeneità degli indici.

È anche evidente una variazione nei termini utilizzati per indicare gli edifici censiti. Nel 1567 l'estimo, in latino, per indicare le abitazioni usa i termini *domus* e *casamentum*, con varie specificazioni². Nel 1645 l'estimo è in italiano. Scompare l'uso di *casamentum* e rimangono gli altri termini (muro, muracha, casa). Analogamente, nel 1720.

Nel caso di "curtivus", si tratta di un comune appellativo, derivato in *-ivus* dal medievale *curtis*³, a sua volta dal classico *cohorte(m)* "cortile, recinto (per animali)", col significato di "spazio libero della casa colonica" e poi più in generale di "area scoperta di uno o più edifici".

Nel Catasto del 1819 scompaiono i termini cortivo, muracha e rimangono: casa, bottega, molino, con varie specificazioni, come prescritto dalle Istruzioni ai geometri (v. Definizioni delle categorie del Catasto Napoleonico⁴).

Il confronto fra gli estimi presenta, dunque, qualche difficoltà, legata ai diversi criteri di registrazione e alle diverse terminologie adottate.

La tabella 1 riporta l'elenco dei termini usati nei 4 registri e la relativa quantificazione numerica. Alcune tipologie sono presenti in tutti gli elenchi (casa, bottega, molino), altre solo in uno (casamento, fucina, stanza), la maggior parte in modo discontinuo, confermando la differenza di criteri di registrazione fra i vari estimi.

Nella tabella 2 sono riportate le interpretazioni dei termini utilizzati. Il significato spesso cambia nel tempo. Così, p. es., aia o ara, derivato da 'area', rispetto al significato d'origine nel 1720 assume una serie di valori, che dimostrano come il concetto di area si fosse ampliato, fino a comprendere descrizioni di-

² Cum curtivo, cum domo, cum domibus, cum duabus domibus, cum tribus domibus.

³ Du Cange 1883.

⁴ Istruzioni Della Direzione Generale Del Censo Ai Geometri 2011.

		Estimi			Catasto
	Latino 1567	1567	1645	1720	1819
Bottega	<i>Apotheca</i>	6	11	2	7
Caneva			15	7	
Casa	<i>Domus</i>	298	299	279	295
Casamento	<i>Casamentum</i>	34			
Colombaria		4	3		
Cortivo	<i>Curtivus</i>	279	277	111	
Fenile	<i>Finilis</i>	4	4	5	
Fornace	<i>Fornax</i>	5	3	3	
Forno da pane			4	1	
Fucina	<i>Fosina</i>	1			
Molino	<i>Molendinus</i>	12	8	8	7
Muraca	<i>Muracha</i>	49	101	47	
Pagliaio	<i>Stubulo</i>	8			
Portegale	<i>Portichus</i>	6	9	9	
Torchio	<i>Torculus</i>	16	20	15	
Stalla			22	4	
Stanza				5	

Tab. 1. Quantificazione dei termini utilizzati nei 4 registri.

verse da quella originaria e normalmente espresse con termini con significato diverso. Abbiamo, così: ‘cortivo osia ara’, ‘ara osia orto’, ‘ara osia cortivo’, ‘ara cupata sollarata revoltiva’, ‘ara cinta di muri’, cioè il termine ‘ara’ usato come sinonimo di orto, cortivo o anche di ambiente coperto.

Analogamente, ‘caneva’ assume localmente un significato diverso da quello “ufficiale”, potendosi intendere più semplicemente come “cantina”, intesa come deposito di beni commestibili.

Questa variabilità rende difficoltoso il confronto nel tempo, con il rischio che le grandezze analizzate non siano omogenee e possano portare a interpretazioni errate. Conviene, quindi, limitare l’analisi alle sole entità con utilizzo e descrizione costanti e comparabili.

Negli estimi, al fine di una più puntuale localizzazione delle proprietà, all’interno delle singole ‘terre’ (ovvero gli abitati, che oggi chiamiamo ‘frazioni’), vi erano ulteriori distinzioni, specificate nella tabella 3.

TERMINE	DEFINIZIONE
Apotheca	Officina, unde Itali Botegha, Galli Boutique; Locus ubi merces aliaeve res asservantur, et reconduntur, horreum ⁵ .
Ara/aia	s. f. [lat. area «spazio libero, aia»]. – 1. Area contigua alla casa rurale, di solito pavimentata in pietra, in mattoni o con un battuto di cemento, sulla quale si esegue la manipolazione e l'essiccazione dei prodotti agricoli: stendere il grano sull'a. ⁶
Casamentum	Casa, Domus, Aedificium, Lobinellus ⁷
Cànova (ven. anche càneva)	s. f. [lat. tardo canāba (forse dal gr. κἀναβος «scheletro ligneo»), che designava le baracche, unite in villaggi, sorte presso i campi militari romani come abitazioni di vivandieri, mercanti, donne], region. – 1. Bottega dove si vende vino al minuto, talora anche pane e altri commestibili: era una canova, poteva vendere vino soltanto a fiaschi (Pratolini). 2. ant. In Toscana, il magazzino delle biade o grani per l'approvvigionamento delle città e degli eserciti; a Venezia e altrove, il magazzino del sale ⁸ .
Muraca o muracha	Muro a secco diroccato.
Porticale	s. m. [der. di portico], ant. – Portico, loggiato: sotto ai p. e sopra l'acque, E per gli atrii volando e per le sale (Caro). Anche, portico, nel senso di costruzione rurale, usata come ambiente di disimpegno di un cascinale ⁹ .
Curtivus	Si tratta di un comune appellativo, derivato in -ivus dal medievale <i>cortis</i> , a sua volta dal classico <i>cohorte(m)</i> «cortile, recinto (per animali)», col significato di «spazio libero della casa colonica» e poi più in generale di «area scoperta di uno o più edifici» ¹⁰ .

Tab. 2. Termini utilizzati nei 4 registri: interpretazione.

Terra	Contrada
Balbiana	Balbiana
	Bassa
	Cantarane
	Piazza (di Balbiana)
	S. Lucia
Gardoncino	Brolli (Gardone)
	Portone
	S. Caterina
Montinelle	Bastia
	Camelli
	Malgarani
	Monte
	Moreschi
	Piazzola
	Prato Gerino
	Sottovia
	Volti
Pieve	Pieve Vecchia

Terra	Contrada
Solarolo	Calcepo
	Castello (di Solarolo)
	Corobio
	Merighi
	Piazza (di Solarolo)
	Porta Bruciata
	Pozzo di Merighi
	Ravaglio
	S. Giovanni
	S. Maria
	Salandi
	Sotto Castello

Tab. 3. Attestazione toponimi delle 'terre'.

⁵ du Cange 1883.⁶ Treccani s.d.⁷ du Cange 1883.⁸ Treccani s.d.⁹ Treccani s.d.¹⁰ Foglio, Ligasacchi 2023.

Impianti/edifici produttivi

L'evoluzione quantitativa complessiva delle attività produttive negli estimi e nel catasto napoleonico (tabella 4) mostra nella prima fase (tra 1567 e 1645):

- una forte crescita (da 56 del 1567 a 86 nel 1645) relativamente alle stalle con i relativi fienili, ai torcoli e alle botteghe non meglio specificate;
- un deciso calo nei molini e nelle fornaci.

Sorprendente, nella seconda fase (tra 1645 e 1720), la riduzione delle stalle con i relativi fienili, dei torcoli e delle botteghe non meglio specificate. Rimangono invece inalterati molini e fornaci.

I dati degli estimi sono confrontabili con quelli del registro catastale del 1819 solo per i molini, che scendono da 8 a 7 e delle botteghe che salgono da 6 a 9.

	1567	1645	1720	1819
Molino	12	8	8	7
Fornace	5	3	3	
Fucina	1			
Bottega	6	12	6	9
Stalla	8	22	4	
Fenile	4	14	7	
Colombaria	4	3		
Torcolo	16	20	15	
Forno		4	1	
TOTALE	56	86	44	16

Tab. 4. Evoluzione degli edifici/Impianti produttivi.

La localizzazione degli impianti – per ciascun estimo (tabelle 5-7), nel catasto (tabella 8), e sintetizzata nella tabella 9 – mostra una concentrazione delle botteghe a Montinelle (con presenze da una nel 1567 a tre nel 1645 per scendere a due nel 1720) e Solarolo dove a una significativa crescita del numero tra 1567 (5 botteghe) e 1645 (7 botteghe), segue un drastico calo a quattro nel 1720.

1.1. Estimo 1567

CONTRADA	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Balbiana							1	2		3
Boione						1				1
Capra							1			1
Corobio								1		1
Dosso						1				1
Dusano	2	3								5
Fossato da Ho	1									1
Gardone								1		1
Lago		1								1
Moia		1								1
Molini delle Rive	2									2
Montinelle				1	3	1	1	3		9
Palude del Sasso					1			1		2
Piazza (di Solarolo)			1							1
Pieve Vecchia	3							3		6
Porto								1		1
S. Lucia						1				1
Solarolo				5	4		1	4		14
Sotto Tomba	1									1
Vico	3									3
TOTALE	12	5	1	6	8	4	4	16		56

Tab. 5. Distribuzione geografica degli impianti – 1567.

1.2. Estimo 1645

CONTRADA	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Balbiana						1				1
Bertini					1	1		2		4
Bochii					1					1
Calcepo						1				1
Camelli					1	1				2
Castello (di Solarolo)	1			1	2	1		1	1	7
Corobio					4	2		1		7
Dusano	2	2			1					5
Fontana								1		1
Gardone								1		1
Merighi	1				1					2
Moglia		1								1
Piazza (di Balbiana)								1		1
Piazza (di Gardone)				1						1
Piazza (di Montinelle)				2	1	3		2		8
Piazza (di Solarolo)				6	1	1			1	9
Piazzola				1	1			3		5
Pieve Vecchia	1				1	1	1	2		6
Porte									1	1
Prati Grassi	1									1
Rive	2									2
Rochij							1			1
S. Giovanni				1	3	1		1	1	7
S. Maria								1		1
Sacchi						1		1		2
Salandi					2					2
Sanchietta								1		1
Sansonni					1					1
Tomba					1					1
Toselli								1		1
Trevisago							1			1
Volti								1		1
TOTALE	8	3		12	22	14	3	20	4	86

Tab. 6. Distribuzione geografica degli impianti – 1645.

1.3. Estimo 1720

CONTRADA	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Avigo	2									2
Balbiana						1				1
Camelli								1		1
Corobio								1		1
Dusano	2	2								4
Gardone						1		1		2
Moglia		1								1
Piazza (di Balbiana)					1					1
Piazza (di Montinelle)				1				3		4
Piazza (di Solarolo)				4	1	1				6
Piazzola				1				2		3
Pieve Vecchia	1				1	3		2		7
Porta bruciata								1		1
Pozzo de Merighi					1					1
Prati grassi	1									1
Rive	2									2
S. Giovanni									1	1
S. Lucia								1		1
Sasso						1				1
Tomba								1		1
Trevisago								1		1
Trinità								1		1
TOTALE	8	3		6	4	7		15	1	44

Tab. 7. Distribuzione geografica degli impianti – 1720.

1.4. Catasto 1819

CONTRADA	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Avigo	2									2
Calcepo				1						1
Dusano	2									2
Piazza (di Montinelle)				2						2
Piazza (di Solarolo)				5						5
Pieve Vecchia	1									1
Rive	2									2
Salandi				1						1
TOTALE	7			9						16

Tab. 8. Distribuzione geografica degli impianti – 1819.

1.5. Distribuzione per Terra e per estimo

La tabella che segue (Tab. 9) è una sintesi delle tabelle precedenti e riporta il numero di impianti produttivi per ‘Terra’, per ogni estimo/catasto analizzato.

1567	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Balbiana						1	1	2		4
Gardone								1		1
Montinelle				1	3	1	1	3		9
Pieve Vecchia	3							3		6
Solarolo			1	5	4		1	5		16
Esterno	9	5			1	2	1	2		20
TOTALE	12	5	1	6	8	4	4	16		56

Tab. 9. Distribuzione geografica degli impianti – 1819.

1645	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Balbiana					1	1		1		3
Gardone						1		2		3
Montinelle				3	3	4		7	1	18
Pieve Vecchia	3				1	1	1	2		8
Solarolo	1			7	11	5		3	2	29
Esterno	4	3		2	6	2	2	5	1	25
TOTALE	8	3		12	22	14	3	20	4	86
1720	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Balbiana					1	1		2		4
Gardone						1		1		2
Montinelle				2				6		8
Pieve Vecchia	3				1	3		2		9
Solarolo				4	1	1		3	1	10
Esterno	5	3			1	1		1		11
TOTALE	8	3		6	4	7		15	1	44
1819	Molino	Fornace	Fucina	Bottega	Stalla	Fenile	Colomb.	Torcolo	Forno	TOTALE
Balbiana										
Gardone										
Montinelle				2						2
Pieve Vecchia	1									1
Solarolo				7						7
Esterno	6									6
TOTALE	7			9						16

Proprietà

1.6. Proprietari per numero di case possedute

La tabella 10 riporta, per l'estimo 1567 e il catasto 1819, il numero di proprietari per case e terreni. Ad esempio, i possessori:

- di solo terreni (senza nessuna casa), nel 1567 sono 168, nel 1819 sono scesi a 65;
- di una casa, nel 1567 sono 47 e nel 1819 sono 29;
- di due case: sono 19 nel 1567 e 17 nel 1819

e così via, per un totale, rispettivamente, di 271 proprietari di case nel 1567, scesi a 146 nel 1819.

Da rimarcare che le unità immobiliari censite negli estimi non corrispondono di necessità a un intero edificio.

A	1567	1819
0	168	65
1	47	29
2	19	17
3	12	13
4	7	5
5	6	3
6	3	1
7	2	2
8	1	1
9	1	3
10	1	0
11	0	1
12	0	0
13	0	1
14	3	2
15	0	1
16	0	0
17	0	1
18	1	0
19	0	1
20	0	0
TOTALE	271	146

Tab. 10. Numero di proprietari di case. Prima colonna: n. di case possedute. Seconda colonna: n. di proprietari corrispondenti alle case possedute nel 1567. Terza colonna: n. di proprietari corrispondenti alle case possedute nel 1819.

1.6.1. 1567

L'estimo del 1567 raccoglie le notizie su 5.307 proprietà. Dall'elenco, si può dedurre che esistevano 298 unità abitative (*domus*) e 4.493 terreni, inclusi orti, broli e incolto. Sono esclusi dall'analisi gli altri tipi di proprietà censiti (*casamentum*, *muracha*, *apotheca*, fornace, torcolo, molendino, *curtivus*).

La tabella 11 riassume la consistenza patrimoniale dei proprietari nel 1567, espressa come numero di terreni e numero di case.

Si tratta di una matrice a doppia entrata, che permette il confronto fra due entità. In genere, si applica nell'analisi di due contesti al fine di individuare le relazioni esistenti o realizzabili fra essi.

In questo caso, abbiamo: in ascissa il numero di terreni in rapporto alle case possedute, in ordinata il numero di case in rapporto ai terreni posseduti. All'incrocio fra le due, è riportato il numero di proprietari dei relativi valori. Per esempio, nella prima riga è riportato il numero di proprietari di terreni che non possiedono case (Case = 0). Si vede che, di questi, 65 possiedono un terreno, 22 ne possiedono 2, 13 ne possiedono 3 e così via.

Nella seconda riga si vede che 3 proprietari di una casa non possiedono terreni, 4 ne possiedono 1 e così via.

Per facilitare la lettura, per i valori più alti la tabella è stata semplificata.

Nell'estimo di quell'anno, i proprietari sono costituiti da 253 famiglie, 6 Enti Civili e 12 Enti Ecclesiastici, per un totale di 271. Di questi:

- 168 sono solo proprietari terrieri (Case = 0);
- 47 possiedono solo una casa;
- 31 possiedono 2 o 3 case;
- 48 possiedono più di 10 appezzamenti di terra e più di una casa a testa.

	1567	Numero di terreni in rapporto al numero di case possedute																	
	Case	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	> 10	>20	> 50	> 100	> 200	TOTALE	
Numero di case in rapporto al numero di terreni posseduti	0		64	22	13	12	14	3	8	1		5	19	5	1	1		168	
	1	3	4	4	4	2	3	2	3	1	3	1	9	7	1			47	
	2				1		2	1	1	1			5	4	4			19	
	3								1				2	7	2			12	
	4										1			2	3	1		7	
	5													3	3			6	
	6														1	2		3	
	7													1	1			2	
	8														1			1	
	9														1			1	
	10															1		1	
	11																		
	12																		
	13																		
	14															2	1	3	
	15																		
	16																		
	17																		
	18															1		1	
	19																		
	TOTALE	3	68	26	18	14	19	6	13	3	4	6	35	29	18	8	1	271	

Tab. 11. Numero di proprietari di case e terreni nel 1567, con indicazione del numero di beni posseduti.

La tabella 12 mette in evidenza la presenza, nel 1567, di investitori provenienti da altri comuni (più del 20% dei terreni appartiene a “forestieri”, mentre il 92,3% delle case appartiene a manerbesi).

RESIDENZA	PROPRIETARI		CASE		TERRENI	
	N.	% sul totale	N.	% sul totale	N.	% sul totale
Manerba	102	37,6%	275	92,3%	3.569	79,4%
S. Felice	70	25,8%	1	0,3%	380	8,5%
Salò	23	8,5%	8	2,7%	357	7,9%
Polpenazze	12	4,4%			41	0,9%
Raffa	6	2,2%			25	0,6%
Moniga	9	3,3%	2	0,7%	15	0,3%
Cacavero	1	0,4%	1	0,3%	13	0,3%
Toscolano	1	0,4%			11	0,2%
Brescia	5	1,8%	1	0,3%	10	0,2%
Carzago	2	0,7%	1	0,3%	5	0,1%
Fasano	1	0,4%	1	0,3%	3	0,1%
Picedo	2	0,7%			2	0,0%
Sirmione	2	0,7%	1	0,3%	1	0,0%
Cavriana	1	0,4%			1	0,0%
Cisano	1	0,4%			1	0,0%
Collio	1	0,4%	1	0,3%	1	0,0%
Desenzano	1	0,4%			1	0,0%
Lonato	1	0,4%			1	0,0%
Peschiera	1	0,4%			1	0,0%
Rivoltella	1	0,4%			1	0,0%
Trobiolo	1	0,4%			1	0,0%
Non indicato	27	10,0%	6	2,0%	53	1,2%
TOTALE	271	100,0%	298	100,0%	4.493	100,0%

Tab. 12. Distribuzione di case e terreni, in base al luogo di residenza dei proprietari – 1567.

1.6.2. 1819

Il catasto napoleonico del 1819 riporta le informazioni su 3.480 proprietà. Dall'elenco (Sommarione) si può dedurre che esistevano 295 case, classificate in base all'uso, e 2.936 terreni, inclusi orti, broli e incolto.

La tabella 13 riassume la consistenza patrimoniale dei proprietari nel 1819, espressa come numero di terreni e numero di case¹¹.

Nel Sommarione, i proprietari sono costituiti da 133 famiglie, 6 Enti Civili e 7 Enti Ecclesiastici, per un totale di 146. Di questi:

- 65 sono solo proprietari terrieri (Case = 0);
- 29 possiedono solo una casa.
- 30 possiedono 2 o 3 case
- 46 possiedono più di 10 appezzamenti di terreno e più di una casa a testa.

1.6.3. Confronto 1567-1819

	1819	Numero di terreni in rapporto al numero di case possedute																
	Case	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	> 10	> 20	> 50	> 100	> 200	TOTALE
Numero di case in rapporto al numero di terreni posseduti	0		31	7	6	3	5	2	4	1	1	1	3	1				65
	1	10	3	1	2	3	1	1		1			2	5				29
	2		2		1	1		1					7	4	1			17
	3							1					1	7	4			13
	4													4	1			5
	5													2	1			3
	6													1				1
	7													2				2
	8														1			1
	9														2	1		3
	10																	0
	11															1		1
	12																	0
	13															1		1
	14															2		2
	15														1			1
	16																	0
	17																1	1
	18																	0
	19															1		1
	TOTALE	10	36	8	9	7	6	5	4	2	1	1	13	26	11	6	1	146

Tab. 13. Distribuzione di case e terreni, in base all'origine dei proprietari – 1819.

Il confronto fra l'estimo 1567 e il catasto 1819 mette in evidenza quanto segue:

1. Il numero di beni posseduti (case o terreni) si riduce da 5.307 a 3.480, per effetto dell'accorpamento dei terreni.

¹¹ Per esempio, nella prima riga è riportato il numero di proprietari di terreni che non possiedono case (Case = 0). Si vede che, di questi, 65 possiedono un terreno, 22 ne possiedono 2, 13 ne possiedono 3 e così via. Nella seconda riga si vede che 3 proprietari di una casa non possiedono terreni, 4 ne possiedono 1 e così via. Per facilitare la lettura, per i valori più alti la tabella è stata semplificata.

2. Il numero complessivo delle famiglie proprietarie si riduce, da 271 a 146.
3. Il numero di abitazioni rimane invariato (da 298 a 295, v. Tab. 1).
4. Il numero dei proprietari terrieri si riduce da 168 a 65.

1.7. I trenta maggiori proprietari di immobili

In Tab. 14 è indicato il numero degli edifici posseduti dai 30 maggiori proprietari di immobili (case e terreni), sia residenti a Manerba sia in altre località. La % corrisponde al valore complessivo dei beni indicati nell'estimo.

Nell'insieme, la somma degli estimi dei 30 proprietari con maggior reddito corrisponde al 59,6% dei redditi totali stimati per l'intero comune di Manerba.

1.7.1. TRENTA MAGGIORI PROPRIETARI DI IMMOBILI - 1567

Pos. 1567	COGNOME 1567	Residenza	% VALORE ¹²	Valore Casa	Valore Terreni	N. Case	N. Terreni	% VALORE ¹³
1	Bertini	Manerba	2.434,89	83	2.351,90	14	216	4,80%
2	Provalius	Salò	1.864,85	7	1.857,90	2	101	3,60%
3	Merici	Manerba	1.840,41	129.1	1.711,30	14	180	3,60%
4	de Vico (Avigo)	Manerba	1.703,35	121.3	1.582,10	14	168	3,30%
5	Cabalarì (Cavallari)	Salò	1.651,10		1.651,10		101	3,20%
6	Comune di Manerba	Manerba	1.629,65	59.1	1.570,60	9	92	3,20%
7	Scholari	Manerba	1.524,45	17	1.507,50	2	67	3,00%
8	Avancii	Manerba	1.438,15	128.2	1.310,00	18	116	2,80%
9	Bogii (Bocchio)	Manerba	1.339,62	72	1.267,60	10	165	2,60%
10	Zeni	Manerba	1.330,40	35	1.295,40	4	117	2,60%
11	Ruberti (Roberti)	Manerba	1.129,00	34.1	1.094,90	6	103	2,20%
12	Ottini	Manerba	997.5	45	952.5	6	126	1,90%
13	Bertelli	Manerba	965.85	50	915.9	7	95	1,90%
14	Bonincontri	Manerba	740.89	4	736.9	1	41	1,40%
15	Benini	Manerba	730.1	8	722.1	1	46	1,40%
16	Tonioli	Manerba	724.75	4	720.8	1	59	1,40%
17	de Radio (Raggio)	Manerba	698.2	30	668.2	4	57	1,40%
18	Bonomini	Manerba	683.6	49	634.6	6	64	1,30%
19	Rotingo	Salò	652		652		19	1,30%
20	Veggio	Manerba	648.3	40	608.3	1	33	1,30%
21	Pedroti	Manerba	646.6	31	615.6	5	65	1,30%
22	Bertoli	Manerba	636.87	34	602.9	3	32	1,20%
23	Guardinelli	Manerba	605.57	18	587.6	4	55	1,20%
24	Catanei	Salò	579.65	18	561.7	1	16	1,10%
25	Ferari	Manerba	573.58	22	551.6	3	62	1,10%
26	Donni	Manerba	570.99	28	543	5	59	1,10%
27	Camelli	Manerba	559.46	6.1	553.4	2	64	1,10%
28	Amonti (de Monte)	Manerba	558.4		558.4		57	1,10%
29	Pegorini	Salò	556.2	10	546.2	1	30	1,10%
30	Stefani	Manerba	501.65	31.1	470.6	5	63	1,00%

Tab. 14. I trenta maggiori proprietari di immobili rispetto al valore totale d'estimo – 1567.

¹² Valore d'estimo di case e terreni.

¹³ Percentuale calcolata come valore d'imponibile rispetto al valore totale di imponibile di Manerba.

1.7.2. TRENTA MAGGIORI PROPRIETARI DI IMMOBILI - 1819

Pos. 1819	COGNOME 1819	Pos. 1567	Residenza	Sup. Tot.	Sup. Case	Sup. Terreni	N. Case	N. Terreni	% Valore
1	Ottini	12	Manerba	693.020	6.590	686.430	17	209	6,50%
2	Amonti	28	Manerba	489.360	4.570	484.790	13	143	4,60%
3	Simoni	94	Manerba	449.800	4.100	445.700	19	154	4,20%
4	Toselli	37	Manerba	423.260	3.220	420.040	14	137	4,00%
5	Avigo	4	Manerba	377.680	3.460	374.220	14	121	3,60%
6	Gasparini	+	Manerba	374.990	2.860	372.130	11	114	3,50%
7	Parrocchiale di Manerba	+	Manerba	352.620	1.920	350.700	3	94	3,30%
8	Leali	113	Raffa	341.930	2.910	339.020	9	103	3,20%
9	Glisenti	+	Salò	339.730	1.930	337.800	4	66	3,20%
10	Rotingo	19	Salò	293.340	1.130	292.210	2	52	2,80%
11	Merici	3	Manerba	289.410	2.360	287.050	8	68	2,70%
12	Marchesini	68	Manerba	287.020	2.520	284.500	3	73	2,70%
13	Bonfamiglio	+		269.400	2.050	267.350	3	46	2,50%
14	Gelmini	236	Rivoltella	258.030	1.920	256.110	4	45	2,40%
15	Comune di Manerba	6	Manerba	251.590	7.270	244.320	3	51	2,40%
16	Bertini	1	Manerba	209.240	2.820	206.420	9	73	2,00%
17	Dusi	112	Salò	208.380	2.350	206.030	3	38	2,00%
18	Speziani	+	Monzam-	208.040	1.820	206.220	3	56	2,00%
19	Bocchio	9	Manerba	203.990	2.940	201.050	15	84	1,90%
20	Roberti	11	Manerba	200.160	1.610	198.550	9	52	1,90%
21	Guardini	206	Manerba	181.690	1.640	180.050	5	56	1,70%
22	Gargnani	+	Salò	167.470	1.740	165.730	2	25	1,60%
23	Medici	+		163.670	1.010	162.660	1	33	1,50%
24	Scolari	7	Manerba	156.790	860	155.930	2	37	1,50%
25	Franzoni	43	Manerba	134.770	910	133.860	3	39	1,30%
26	Ceruti	+	Salò	128.400	860	127.540	1	26	1,20%
27	Sandrini	130	Manerba	127.590	1.030	126.560	3	36	1,20%
28	Bersanini	101	S. Felice	124.030	650	123.380	2	29	1,20%
29	Zanini	147	Manerba	122.660	1.580	121.080	5	36	1,20%
30	Comune di S. Felice	89	S. Felice	112.590		112.590		13	1,10%

Tab. 15. I trenta maggiori proprietari di immobili – 1819.

La tabella 15 assume come parametro di ricchezza la superficie posseduta, non potendo confrontare il valore d'estimo, come riportato nell'elenco del 1567. La colonna "Pos. 1567" riporta la posizione nella graduatoria della ricchezza del 1567. Le famiglie che non erano presenti nel 1567 sono indicate con il simbolo "+".

Delle 30 famiglie/enti indicate come i maggiori proprietari nell'estimo del 1567, nel catasto del 1819:

- N. 10 sono ancora presenti fra i primi 30, ma in una diversa posizione rispetto al 1567: Amonti (che passa dalla posizione 28 alla 2), Avigo (da 4 a 5), Bertini (da 1 a 16), Bocchio (da 9 a 19), Comune di Manerba (da 6 a 16), Merici (da 3 a 11), Ottini (da 12 a 1), Roberti (da 11 a 20), Rotingo (da 19 a 10), Scolari (da 7 a 24)
- N. 12 migliorano la propria posizione, rispetto al 1567, entrando a far parte delle prime 30 famiglie/enti: Bersanini (da 101 a 28), Comune di S. Felice (da

89 a 30), Dusi (da 112 a 17), Franzoni (da 43 a 25), Gelmini (da 236 a 14) Guardini (da 206 a 21), Leali (da 113 a 8), Marchesini (da 68 a 12), Sandrini (da 130 a 27), Simoni (da 94 a 3), Toselli (da 37 a 4), Zanini (da 147 a 29).

- N. 8 famiglie/enti non risultavano fra i primi 30, nel 1567: Bonfamiglio, Ceruti, Gargnani, Gasparini, Glisenti, Medici, Parrocchiale di Manerba, Speziani.

1.7.3. PROPRIETARI DI IMMOBILI CHE CONSERVANO LA PROPRIETA' DAL 1567 AL 1819

Nelle tabelle 16, 17, 18 sono indicati i proprietari che mantengono case e/o terreni dal 1567 al 1819. Tre sono le evidenze che emergono:

1. la presenza di 10 proprietari di terreni che non hanno case nelle due date perché non risiedono a Manerba (indicati con "#": Bergognini, Cominelli, Comune di S. Felice, Florioli, Poli, Sandrinelli, Tirandi, Tobanelli, Tonoli, Zarneri)
2. la presenza di 6 proprietari che hanno terreni e non hanno case nel 1567 ma che le acquisiscono successivamente, forse perché trasferitisi a Manerba (indicati con "@": Bariletti, Bersanini, Dusi, Franceschini, Marchesini, Rotingo)
3. le variazioni, nell'ambito dei 250 anni, dei proprietari residenti a Manerba.

			1567			1819		
PROPRIETARI	Residenza		Valore L.	N. Case	N. Terreni	Sup. mq	N. Case	N. Terreni
PROPRIETARI TERRIERI RESIDENTI FUORI MANERBA								
Bergognini	Polpenazze	#	41		3	10.450		3
Cominelli	S. Felice	#	77		13	14.780		5
Comune di S. Felice	S. Felice	#	115		5	112.590		13
Florioli	S. Felice	#	48		5	7.680		2
Poli	x - Non indicata	#	6		1	22.490		5
Sandrinelli	x - Non indicata	#	9		1	10.960		3
Tirandi	S. Felice	#	41		4	36.290		9
Tobanelli	S. Felice	#	132		11	36.330		7
Tonoli	Polpenazze	#	15		1	1.630		1
Zarneri	S. Felice	#	2		1	4.810		2
TOTALE			486		45	258.010		50

Tab. 16. Proprietari terrieri residenti fuori Manerba: variazione del patrimonio fra il 1567 e il 1819.

			1567			1819		
PROPRIETARI	Residenza		Valore L.	N. Case	N. Terreni	Sup. mq	N. Case	N. Terreni
PROPRIETARI TERRIERI CHE ACQUISISCONO CASE DOPO IL 1567								
Bariletti	x - Non indicata	@	35		3	3.610	2	1
Bersanini	S. Felice	@	84		10	124.030	2	29
Dusi	Salò	@	70		5	208.380	3	38
Franceschini	Raffa	@	36		5	75.090	2	24
Marchesini	Manerba	@	172		16	287.020	3	73
Rotingo	Salò	@	652		19	293.340	2	52
TOTALE			1.049		58	991.470	14	217

Tab. 17. Proprietari terrieri che acquisiscono case dopo il 1567.

PROPRIETARI DI CASE E TERRENI RESIDENTI IN MANERBA

		1567			1819		
PROPRIETARI	Residenza	Valore L.	N. Case	N. Terreni	Sup. mq	N. Case	N. Terreni
PROPRIETARI DI CASE E TERRENI RESIDENTI IN MANERBA							
Antonioli	Manerba	451	2	1	6.950	1	6
Avigo	Manerba	1.703	14		377.680	14	121
Bertelli	Manerba	1.118	5	95	98.210	7	38
Bertini	Manerba	2.435	14	216	209.240	9	73
Comune di Manerba	Manerba	1.630	9	92	251.590	3	51
Franzoni	Manerba	377	8	60	134.770	3	39
Girardi	Manerba	74	1	9	200	1	
Guardini	Manerba	14	1	1	181.690	5	56
Locarni	Manerba	326	5	48	71.560	2	19
Lucenti	Manerba	234	4	14	150	1	
Merici	Manerba	1.840	14	180	289.410	8	68
Nichini	Manerba	288	2	43	39.640	3	11
Sandrini	Manerba	53	1	5	127.590	3	36
Scolari	Manerba	1.524	2		156.790	2	37
Signori	Manerba	65	1	12	23.370	2	11
Simoni	Manerba	92	1	9	449.800	19	154
Toselli	Manerba	413	5	42	423.260	14	137
Zanini	Manerba	39	1	5	122.660	5	36
Zeni	Manerba	1.044	5	117	10.760	2	4
Zilioli	Manerba	166	5	23	82.470	1	22
TOTALE		13.886	100	972	3.057.790	105	919

Tab. 18. Proprietari di case e terreni residenti in Manerba.

1.8. Case di proprietà dei forestieri

1.8.1. 1567

COGNOME 1567	Case	Estimo ¹⁴ L.
Antonioli	2	451
Bariletti		35
Comune di Moniga	1	32
Comune di S. Felice		115
Dusi		70
Erculiani		88
Franceschini		36
Gilmini		6
Liali		73
Rotingo		652
Signori	1	65
Veggius	1	648
TOTALE	5	2.271

Tab. 19. Case di proprietà dei forestieri – 1567.

1.8.2. 1720

Dalla tabella 18 si deducono questi dati:

1. il numero delle proprietà di case dei forestieri nelle cinque 'Terre' di Manerba.
2. il numero per ciascun paese di residenza di chi ha acquisito case a Manerba.
3. il numero di edifici di ciascuna famiglia o ente.

¹⁴ Compresi i terreni.

COGNOME	Residenza	Terre di Manerba ¹⁵						TOT.	VALORE L.
		Ba	Ga	Mo	PV	So	X		
Antonolo di Moniga	Moniga			1				1	5
Bariletti di S. Felice	S. Felice			1				1	5
Bertollotti di Salò	Salò				1			1	52
Boticella di Maderno	Maderno					3		3	176
Bucella				1				1	10
Capra di Salò	Salò	1			2			3	304
Cavallari di Salò	Salò	1					1	2	109
Ceruti di Salò	Salò			1				1	104
Commissaria Fantona in Salò	Salò			2				2	71
Comune di Moniga	Moniga						1	1	300
Comune di S. Felice	S. Felice				2			2	600
Corbelino di Salò	Salò			1		2		3	86
Dusi di Salò	Salò					1		1	50
Erculiani di Salò	Salò			3				3	88
Ferliga di Preseglie	Preseglie			1				1	49
Fioravanti di Portese	Portese				3			3	140
Fiorino di Gavardo	Gavardo		1	1				2	56
Franceschini della Raffa	Raffa					2		2	23
Franchino di Salò	Salò					1		1	9
Galli						1		1	117
Gargnani di Salò	Salò			1				1	61
Gazetti di Salò	Salò				1			1	71
Gelmino di Gargnano	Gargnano	2					1	3	180
Glisenti di Salò	Salò	1				1	1	3	205
Jorii						1		1	41
Leale della Raffa	Raffa			1				1	114
Morani in Salò	Salò					1		1	153
Navoni di S. Felice	S. Felice					1		1	29
Panzoldi in Salò	Salò					1		1	53
Rotingo di Salò	Salò			2				2	122
Signori di Desenzano	Desenzano				1			1	12
Spisiani di Monzambano	Monzambano	1				1		2	44
Tomacelli di Salò	Salò					3		3	194
Turino di Tignale	Tignale				1			1	63
Vechii di Peschiera	Peschiera	2						2	51
Vignotti di Iseo	Iseo					1		1	13
Zamboni di Salò	Salò	3						3	46
Zelotto di Soprazoch	Soprazocco	2						2	13
TOTALE		13	1	16	11	20	4	65	3.819

Tab. 20. Case di proprietà dei forestieri – 1720.

1.8.3. PROPRIETA' NEL 1819 DI FAMIGLIE INDICATE NEL 1720 COME FORESTIERI

Dal catasto non si evince se siano ancora forestieri o se, invece, siano diventati cittadini di Manerba.

¹⁵ Ba = Balbiana, Ga = Gardone, Mo = Montinelle, PV = Pieve Vecchia, So = Solarolo, X = esterno ai borghi.

COGNOME 1819	N. Case	Sup. mq
Antonioli	1	6.950
Bariletti	2	3.610
Bertolotti	2	43.550
Botticella	1	140
Cavallari	1	2.260
Ceruti	1	128.400
Commissaria Fantoni	1	111.770
Comune di S. Felice		112.590
Dusi	3	208.380
Fioravante		3.480
Franceschini	2	75.090
Gargnani	2	167.470
Glisenti	4	339.730
Leali	9	341.930
Monte di Pietà di S. Felice		6.670
Navoni	2	71.270
Rotingo	2	293.340
Signori	2	23.370
Speziani	3	208.040
Tomacelli	2	83.230
Veggio	7	110.020
TOTALE	47	2.341.290

Tab. 21. Proprietà nel 1819 di famiglie indicate nel 1720 come forestieri.

CASE DI PROPRIETÀ DEI FORESTIERI – SINTESI (1720)

	Terre di Manerba							
RESIDENZA	Ba	Ga	Mo	PV	So	X	TOT.	Estimo L.
Desenzano				1			1	12
Gargnano	2					1	3	180
Gavardo		1	1				2	56
Iseo					1		1	13
Maderno					3		3	176
Moniga			1			1	2	305
Monzambano	1				1		2	44
Peschiera	2						2	51
Portese				3			3	140
Preseglie			1				1	49
Raffa			1		2		3	137
S. Felice			1	2	1		4	634
Salò	6		10	4	10	2	32	1.778
Soprazocco	2						2	13
Tignale				1			1	63
(vuoto)			1		2		3	168
TOTALE	13	1	16	11	20	4	65	3.819

Tab. 22. Case di proprietà dei forestieri – sintesi (1720).

EVOLUZIONE DELLA RICCHEZZA

Il valore estimativo globale dei beni nel comune di Manerba varia moltissimo, fra un rilievo e l'altro, a causa del cambiamento dei criteri di valutazione. I valori totali delle abitazioni salgono infatti da 2.100 Lire nel 1567 a 41.700 Lire nel 1645 per ridiscendere a 11.160 Lire nel 1720.

All'interno di queste variazioni complessive, confrontando i dati per ciascuna casata, è possibile ricostruirne l'evoluzione della ricchezza (Tabella 23), fatte salve le difficoltà di raffronto citate all'inizio (paragrafo 1).

Tab. 23. Evoluzione nel periodo per ogni singola casata.

		Estimo 1567				Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819			
		L. Estimo	Nuclei	Proprietà	Case	L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Nuclei	Nuclei	Prop.	Case
1	Ambrosi	33	2	3									
2	Amonti	896.4	4	86	1					489.360		167	13
3	Antonioli	450.6	5	50	2	1544	3	129	3	6.950	4	7	1
4	Avanzi	1438.15	22	139	18	9319	15	3017	14	60.490	5	30	5
5	Avigo	1703.35	14	183	14					377.680		145	14
6	Bagatta	63.1	1	7									
7	Barbazani	466	8	28									
8	Barbieri	8	1	1									
9	Bardini	1	1	1									
10	Bariletti	35	2	4						3.610	1	4	2
11	Barzoni	18	1	1									
12	Bavosi	65.25	3	10	2								
13	Bazoli	20.1	2	3	1								
14	Beane	250.44	2	28	1								
15	Benalia	48.1	1	9									
16	Benazoli	51	2	6									
17	Benini	730.1	2	49	1								
18	Bergini	15	2	2									
19	Bergognini	41	3	3						10.450		3	
20	Bernardi	24	2	3									
21	Bersanini	84	4	10						124.030	1	32	2
22	Bertacii	143	7	14									
23	Bertacini	146.2	2	17									
24	Bertelli	965.85	15	110	7	4938	11	1308	8	98.210	12	48	7
25	Bertelloni	41.2	2	10	2								
26	Bertini	2434.89	21	236	14	17418	10	4429	12	209.240	21	85	9
27	Bertocci	220	2	5									
28	Bertolasi	2	1	1	1								
29	Bertolazzi	18.1	1	5	1								
30	Bertoldi	12	2	2									
31	Bertoli	636.87	1	36	3	3371	2						
32	Bertrami	371	2	33									
33	Betini	166	3	17	1								
34	Bindati	76.1	2	13	4								
35	Bocchio	1339.62	11	181	10					203.990		103	15
36	Bolgarini	46	3	3									
37	Bombesini	9	1	1									
38	Bonacii	55	7	10									
39	Bonarii	6	1	1									
40	Bonati	10.1	2	2									
41	Boni	6	1	1		1013	1						
42	Bonifacii	42	1	1									
43	Bonincontri	740.89	1	49	1	176	1						
44	Bonomini	683.6	9	73	6	858	5	403	3				
45	Bononia	87.2	1	12	1								
46	Boteri	42	3	4									
47	Boturini	14	1	2	1								
48	Bruselle	6	1	1									
49	Buntini	9	1	2	1								
50	Burgata	37.1	1	5									
51	Buzoni	71	1	10	1								
52	Caligari	14	1	1									
53	Camelli	559.46	4	71	2	1635	1	627	1		5		

		Estimo 1567				Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819			
		L. Estimo	Nuclei	Proprietà	Case	L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Sup. mq			
54	Caravaci	336.2	4	59	3								
55	Cartona	41.1	5	8									
56	Catanei	579.65	2	19	1								
57	Catoli	18	1	2									
58	Cavallari	1651.1	1	104						2.260		3	1
59	Cazinelli	129	5	10									
60	Cazondi	6	1	1									
61	Chiesa della Santa Trinità	28	1	4									
62	Chiesa di S. Caterina	17.3	1	6									
63	Chiesa di S. Maria	29	1	2									
64	Chiesa di S. Martino	5	1	1									
65	Chitini	21.1	1	3									
66	Cicala	72	1	3									
67	Cisonzelli	179.1	2	11									
68	Clesio	2	1	1									
69	Cobelli	143.1	5	16									
70	Colosio	53.1	2	7	1	384	1						
71	Cominelli	77	4	13						14.780		5	
72	Comini	7	1	1									
73	Cominzoli	304	1	12									
74	Comune di Manerba	1629.65	2	107	9					251.590		85	3
75	Comune di Moniga	32	1	4	1								
76	Comune di Raffa	7	1	1									
77	Comune di S. Felice	115	1	7						112.590		18	
78	Consorti di Montinelle	91	1	8	2					80.330		5	1
79	Consorti di Solarolo	16	1	3						110		1	1
80	Contarelli	24.1	5	5									
81	Conti	482.3	3	32	1	1786	3	629	2				
82	Convento del Carmine	6	1	1									
83	Corni	39	1	2									
84	Cremaschi	22	1	1									
85	Cresini	318.38	4	42	3					5.480		6	1
86	Dal Corno	174.2	5	30	4								
87	de Ogha	2	1	1	1								
88	Delaydi	337.2	4	51	2								
89	Della Scola	389.2	5	39	3								
90	Dexter	100	1	6									
91	Domanegoni	3	1	1									
92	Donni/Don	570.99	7	65	5								
93	Dugazzi	283	2	16									
94	Dusi	70	1	6						208.380	5	45	3
95	Fabri	150	2	21									
96	Fachini	80	1	7	1								
97	Fantagnici	2	1	1									

		Estimo 1567				Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819			
		L. Estimo	Nuclei	Proprietà	Case	L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Sup. mq	Nuclei	Prop.	Case
98	Farina	12	1	1									
99	Fasane	23	1	4	1								
100	Felici	22	1	1									
101	Feliciani	67	1	3									
102	Feremi	4	1	1									
103	Ferrari	573.58	7	71	3								
104	Florio	344.2	5	36	2	3403	3	24	1				
105	Florioli	48.1	3	5						7.680		2	
106	Franceschini	36	3	5						75.090	5	27	2
107	Franzoni	376.75	8	71	8	1541	5	2084	4	134.770	5	45	3
108	Franzosi	67	1	6		1557	1						
109	Frati di S. Bartolomeo	26	1	4	1								
110	Frati di S. Maria di Citerna	128	2	10									
111	Fregolini	4	1	1									
112	Galeacii	115.7	2	17	3								
113	Galeoti	4	1	1									
114	Galina	196	3	13									
115	Galvani	64.2	1	12	1								
116	Gandulfi	18.1	1	4	1								
117	Gelmini	6	1	1						258.030		53	4
118	Geremini	10	1	1									
119	Gilberti	124.1	2	20	2								
120	Gilini	3.1	1	1									
121	Girardi	74.05	2	12	1	532	2			200	1	1	1
122	Girardini	26.1	1	4									
123	Grasselli	15	2	2									
124	Grazioli	57	4	6									
125	Guarda Bassi	0.5	1	1									
126	Guardinelli	605.57	10	65	4								
127	Guardini	14	1	2	1	1558	2	667	3	181.690	7	65	5
128	Guietti	32	1	3									
129	Herquiliani	88	1	8									
130	Ioanelli	60	5	10									
131	Ioanni	113.2	1	9	1								
132	Iori	35	3	3									
133	Lafranchi	4	1	1									
134	Lancie	179.7	3	18	1								
135	Lazesi	18	1	1									
136	Leali	68	5	7						341.930	21	116	9
137	Leucho	183.3	3	18	4								
138	Locarni	325.9	5	55	5					71.560		23	2
139	Lucchini	57.19	2	7	2								
140	Lucenti	177.12	2	24	2	648	4	100	2	150	1	1	1
141	Luzoni	35	3	4									
142	Maccagni	55.1	1	3	1								
143	Magnavini	61	2	3									
144	Manfredi	6	1	1									
145	Marchesini	172	1	17		3937	2	1985	1	287.020	6	78	3
146	Marie	107.1	8	13									
147	Marino	8	1	1						2.640		3	1
148	Martini	242.2	3	20									
149	Mathei	15.2	1	3	1								
150	Mayfredi	11	1	2									

		Estimo 1567				Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819			
		L. Estimo	Nuclei	Proprietà	Case	L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Sup. mq	Nuclei	Prop.	Case
151	Maze	10	1	1									
152	Mazuchelli	40	1	4									
153	Melchiondi	46	2	8	2								
154	Merici	1840.41	16	201	14	13860	18	3241	7	338.190	8	112	11
155	Micheli	74	4	7									
156	Missoni	498.7	6	67	2					13.730		10	2
157	Moniga	264	2	7		45	1						
158	Moreschi	348.1	2	32									
159	Murachi	138.2	1	15	1								
160	Nichini	401.75	4	46	3	548	2	400	1	39.640	6	18	3
161	Otinelli	26	1	1									
162	Ottini	997.5	12	137	6					693.020		238	17
163	Pace	84	1	3									
164	Pape	8	1	1									
165	Paris	1.1	1	1									
166	Parisi	16	1	1									
167	Pasi	98	3	8									
168	Pasini	651.6	8	72	3								
169	Pasquini	15	1	2									
170	Pedrotti	646.6	9	76	5								
171	Pegoli	5	1	1									
172	Pegorini	556.2	2	31	1								
173	Petenari	5	1	2	1								
174	Pieve di Manerba	83.2	1	7	1								
175	Piperata	46.2	4	7									
176	Piroli	31.1	1	6	1								
177	Poli	6	1	1						22.490		5	
178	Porsini	160.15	4	24	3								
179	Prosperi	38.15	4	7	2								
180	Provalio	1864.85	3	105	2								
181	Quartazola	115.1	9	13									
182	Raggio	698.2	3	61	4					5.390		1	
183	Raiteri	332.1	5	24	1								
184	Rambaldi	24	1	2									
185	Razoli	102.2	2	13									
186	Ribelli	36	3	5									
187	Richioni	0.1	1	1									
188	Rivabeni	5	1	1									
189	Rizetti	0.1	1	1									
190	Rizi	3	1	1									
191	Roberti	1129	11	113	6					200.160		64	9
192	Rosa	305.15	5	41	3								
193	Rossi	438.86	8	62	4					71.000		16	2
194	Rotingo	652	1	20						293.340	1	59	2
195	Rotta	9	1	2	1								
196	Rovelia	50	1	5									
197	S. Antonio	40	1	4									
198	S. Croce	2	1	1									
199	S. Giovanni Battista	117	1	19									
200	Sacco	574.95	7	69	4					71.560		50	6
201	Sandrinelli	9	1	1						10.960		3	

		Estimo 1567				Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819			
		L. Estimo	Nuclei	Proprietà	Case	L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Sup. mq	Nuclei	Prop.	Case
202	Sandrini	53.1	2	6	1	761	5	221	3	127.590	4	42	3
203	Santebone	65.2	6	9	1								
204	Savoldi	152.75	6	33	7	1715	4	109	2				
205	Scalfi	17	1	4	1								
206	Schici	17	1	2									
207	Scolari	1524.45	6	73	2					156.790		42	2
208	Selvini	67.35	2	18	2	1830	1	227	1				
209	Sigala	169	1	3	1								
210	Signori	65.2	1	12	1	1874	2	310	1	23.370	5	14	2
211	Simoni	92	2	11	1	2931	1	1499	4	449.800	27	187	19
212	Sorosina	75	1	7									
213	Squarzone	23	2	5		18	1						
214	Stefani	501.65	10	72	5								
215	Suore di Lonato	10	1	1									
216	Tarelli	7	1	1									
217	Tartaglia	152.4	5	22	3								
218	Thomasi	37	1	2									
219	Tirandi	41	3	5						36.290	6	9	
220	Tobanelli	132.1	7	12						36.330		7	
221	Tomainus	44	1	3									
222	Tomanelli	14	1	1									
223	Tonioli	729.75	5	65	1								
224	Tonoli	15	1	1						1.630		1	
225	Toselli	413.29	6	49	5	2722	4	2779	3	423.260	15	159	14
226	Trachagni	18	1	1									
227	Traperli	386.28	3	30	1								
228	Ugoni	25	1	1									
229	Valerani	151	1	5									
230	Vasalini	12	2	2									
231	Veggio	648.3	2	34	1	2940	3	1636	2	110.020	9	61	7
232	Ventura	19	2	4									
233	Venturini	86	3	12									
234	Vergina	10	1	1									
235	Voltolina	30	1	2									
236	Zachoni	19	2	3									
237	Zaini	2	1	1									
238	Zalteri	391.1	1	15									
239	Zanini	39.1	1	5	1	2380	3	441	1	122.660	1	47	5
240	Zanoni	1	1	1									
241	Zarabelli	29.1	2	5									
242	Zarneri	2	1	1						4.810		2	
243	Zencho	55	1	8									
244	Zeni	1383.6	9	136	5	505	1	72	1	10.760	3	6	2
245	Zeniboni	202.1	7	35	4								
246	Zilioli	166.35	6	31	5	502	1	222	1	82.470	5	24	1
247	Zuchetti	191.6	2	22	2								
248	(vuoto)	63.35	5	18									
249	Alecchi					5454	4						
250	Beltrami					1341	3	377	2	94.750	8	35	4
251	Bertolotti									43.550	3	19	2
252	Bonaventura												

		Estimo 1567		Proprietà	Case	Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819		Prop.	Case
		L. Estimo	Nuclei			L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Sup. mq	Nuclei		
253	Breanza												
254	Caravatis												
255	Crescini					633	3	127	1				
256	Donati												
257	Fontana									24.890	1	6	
258	Gasparini					1718	1	520	5	374.990	17	135	11
259	Lanza					376	2	40	1				
260	Necchini					8	1			25.850	4	8	
261	Podavini					414	1	158	4	59.940	4	26	3
262	Rusa ?												
263	Trapelli												
264	Ugeri												
265	Zaglio												
266	Zelasi												
267	Bassani					10	1						
268	Benedetti					82	1			15.480	2	5	
269	Bertinelli					173	1						
270	Boletti					50	1						
271	Bono					2971	2						
272	Cacinelli					10	1						
273	Cavagnoni					2400	2						
274	Costa					28	1			200	2	2	1
275	Delli Belli					49	1						
276	Lavello					898	1			5.510	1	5	1
277	Martinelli					57	1						
278	Salvotti					2	1						
279	Scola/Aschol					547	1						
280	Zavattini					32	1						
281	Acchetti							25	1	1.530	1	1	
282	Andreani							21	1				
283	Barelini							4	1				
284	Beretta							146	1	16.820	1	10	1
285	Campagnola							77	1				
286	Cominotti							67	2				
287	Costioli							1	1				
288	Franchini							9	1				
289	Gardelli							63	1				
290	Ghirardi							152	2	95.050	3	30	1
291	Glisenti							495	1	339.730	2	73	4
292	Percacini							12	1				
293	Ton							571	3	34.260	3	14	2
294	Venturelli							213	1	11.900	2	6	1
295	Vignotti							5	4				
296	Albertini									1.010		1	
297	Allone									2.760		1	
298	Ariassi									6.710		1	
299	Assi									570	1	2	1
300	Avanzini									12.700		4	
301	Baldini									27.300		3	
302	Barbaleni									27.370		3	
303	Barsanini									2.340		1	

		Estimo 1567		Proprietà	Case	Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819		Prop.	Case
		L. Estimo	Nuclei			L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Sup. mq	Nuclei		
304	Basoli									55.480		7	
305	Beneficio Parrocchiale Manerba									1.620		1	
306	Bertazzi									25.740		4	
307	Bertella									3.470	4	5	2
308	Bertoldo									1.070		2	
309	Biolchi									11.410		6	
310	Bonazzi									4.320		1	
311	Bonetti									7.110		2	
312	Bonfamiglio									269.400	1	52	3
313	Bossi									2.990		1	
314	Botticella									140	1	1	1
315	Bresanini									2.250		1	
316	Bressiani									6.120		1	
317	Bulgarini									6.000		1	
318	Bussela									2.930		1	
319	Camello									99.990		31	4
320	Capelli									2.530		1	
321	Cappellania della Pietà									10.870		6	
322	Cappellania di S. Felice e Adauro									12.300		7	
323	Cappellania Dugazzi									1.970		1	
324	Cassinelli									51.340		15	
325	Ceruti									128.400	1	28	1
326	Chiappini									8.230		1	
327	Cigola									21.320	1	16	1
328	Commissaria Fantoni									111.770		31	1
329	Domecieti									5.110		1	
330	Domenicieti									11.790	1	4	1
331	Faini									6.490		1	
332	Fedrici									9.050		1	
333	Fiora									3.810		3	
334	Fioravante									3.480		1	
335	Fiorentini									10.170		1	
336	Forioli									3.000		2	
337	Franzoni / Gasparini									70	1	1	1
338	Gardini									1.930		1	
339	Gargnani									167.470	1	31	2
340	Giacomazzi									2.590	2	4	2
341	Gotardi									320	1	2	1
342	Grana									56.540	3	27	3
343	Ius patronato di S. Giovanni									10.450		5	
344	Lava									1.540		1	
345	Luogo Pio del SS. Sacramento di Manerba									80		1	1
346	Lusenti									18.090		10	3
347	Marchi									350	1	1	1

		Estimo 1567				Estimo 1645		Estimo 1720		Catasto 1819			
		L. Estimo	Nuclei	Proprietà	Case	L. Estimo	Nuclei	L. Estimo	Nuclei	Sup. mq	Nuclei	Prop.	Case
348	Massenzini									17.600		4	
349	Massoldi									55.640		21	
350	Mattioti									73.410	6	28	4
351	Medici									163.670	2	35	1
352	Monte di Pietà di S. Felice									6.670		1	
353	Navoni									71.270	4	22	2
354	Nicolosi									32.650	1	5	1
355	Novelli									6.930		1	
356	Olorioli									1.060		1	
357	Orio									28.080	4	14	1
358	Parrocchiale di Manerba									352.620		102	3
359	Peperada									1.000		1	
360	Pisenti									10.830		2	
361	Ramazzini / Costa									140	1	1	1
362	Robustini									31.550		10	
363	Ronchi									1.430		1	
364	Rosina									17.930		8	
365	Saletti									1.130		3	
366	Speziani									208.040	10	61	3
367	Tomacelli									83.230	1	22	2
368	Vertua									10.420		2	
369	Vezzola									2.780		1	
370	Vicenzi									1.350	2	3	1
371	Zanelli									52.200		13	
372	Zanini / Ghirardi / Avanzi									2.990		1	
	TOTALE	51.207	708	5.037	298	105.502	150	29.642	116	10.586.480	294	3.458	295

Conclusioni

Poter disporre dei dati di estimo e catasto di un periodo così esteso (dal 1567 al 1819) potrebbe consentirci di verificare la correlazione di dati apparentemente indipendenti con l'esistenza di fenomeni a prima vista ininfluenti.

Rimangono in sospeso alcuni quesiti, per risolvere i quali i dati analizzati andrebbero messi in relazione con:

1. Evoluzione demografica, valutata nei suoi aspetti principali:

- calo di popolazione, che da 2.646 abitanti nel 1493 passa a 1.534 nel 1580 e a 1.174 nel 1780;

- scomparsa di casati con riduzione del numero di cognomi da 271 nel 1567 a 146 nel 1819;
- aumento tra 1567 e 1720 del 300% di proprietari forestieri rispetto ai residenti

2. Variazioni del patrimonio immobiliare, apparentemente inspiegabili, in particolare fra il 1645 e il 1720:

- calo del numero di stalle (da 22 a 4): effetto della peste bovina del 1711-1712?
- calo del numero di case (da 299 nel 1645 a 279 nel 1720): effetto del crollo dei tetti dovuto al peso della neve durante il rigido inverno del 1709?

3. Aggregazione delle proprietà, con un accorpamento dei terreni e conseguente riduzione del numero di circa un terzo, da 4.493 nel 1567 a 2.936 nel 1819: abbandono all'incolto dei terreni meno produttivi? Miglioramento delle tecniche di coltivazione, per poter sopperire al calo di mano d'opera verificatosi nel periodo?

4. Nel corso del periodo considerato, si sono verificate alcune calamità di vasta portata, che hanno sicuramente colpito anche l'area in esame: come possiamo correlare questi eventi con gli indicatori ricavabili dagli estimi? come hanno influito questi eventi climatici, bellici o sanitari sulla vita della gente nel lungo periodo?

In particolare, nel periodo considerato, tra i principali vanno ricordati:

- la pestilenza del 1577-1578¹⁶.
- la pestilenza del 1630, che precede di pochi anni l'estimo del 1645¹⁷.
- il rigido inverno del 1709, in relazione all'estimo del 1720¹⁸.
- la peste bovina del 1711¹⁹.
- l'eruzione dei vulcani Laki nel 1783²⁰.

¹⁶ <https://www.enciclopediabresciana.it/enciclopedia/index.php?title=PESTE>, 2020.

¹⁷ <https://www.enciclopediabresciana.it/enciclopedia/index.php?title=PESTE>, 2020.

¹⁸ SUAREZ 2020.

¹⁹ <https://www.enciclopediabresciana.it/enciclopedia/index.php?title=PESTE>, 2020.

²⁰ ALBEROLA 2021.

BIBLIOGRAFIA

- A. ALBEROLA 2021, *1783 L'eruzione vulcanica che modificò il clima: on line*, https://www.storicang.it/a/1783-leruzione-vulcanica-che-modifico-il-clima_15224
- DU CANGE *et alii*, 1883-1887. *Glossarium mediæ et infimæ latinitatis*, on line: <http://ducange.enc.sorbonne.fr>
- A. FOGGIO, G. LIGASACCHI 2023, *Borghi, ville e contrade*, Quingentole (Mn).
- PESTE, on line: <https://www.enciclopediabresciana.it/enciclopedia/index.php?title=PESTE>
- ISTRUZIONI AI GEOMETRI 1811 = *Istruzioni della Direzione Generale del Censo ai geometri incaricati della misura dei terreni e formazione delle mappe e dei sommarioni, in esecuzione del reale decreto 13 aprile 1807*, ristampa e commento a cura di REPELE, TONETTI, ROSSI, Milano 2011.
- G. PELIZZARI, I. BENDINONI 2023, *Con il sudore della fronte. L'economia e le famiglie di un comune rurale – Manerba*, in G. BROGIOLO, G. PELIZZARI, *Infrastrutture, economia e società a Manerba tra XV e XIX secolo*, Quingentole (Mn).
- J.J. SUAREZ 2020, *1709 L'inverno più rigido della storia d'Europa*, on line: https://www.storicang.it/a/1709-linverno-piu-rigido-della-storia-deuropa_14949.